



# Il controllo dei fondi comunitari da parte della Corte dei Conti

Laura d'Ambrosio

Sez. reg. Controllo Corte dei Conti

# PERCHE' LA CORTE DEI CONTI

- Perché è denaro pubblico
- La gran parte della spesa per investimento delle Regioni
- Perché ci sono problemi nell'utilizzo dei fondi (che spesso vengono sottoutilizzati) ma anche perché quelli utilizzati non danno i risultati sperati
- Perché l'argomento non lo tratta nessuno in modo tecnico

# QUANDO LA CORTE

In occasione della verifica dei bilanci delle Regioni

Con indagini specifiche coordinate dalla Sezione contrale di controllo Affari Comunitari, anche con la Corte dei Conti Europea

# ALCUNE CRITICITA'

- Complessità (quasi 10 anni di attività)
- Programmazione che non riesce a tenere il passo con le modifiche socio-economiche
- Polverizzazione dei finanziamenti (pioggia)
- Mancata attenzione sull'impatto del programma (corsa all'impegno più che strategia). Quantità buona (oltre il 100% in Toscana) ma la qualità?
- Efficacia della spesa (tra l'altro la spesa dei fondi comunitari "costa" perché obbliga a controlli e documentazione molto complessa) gli indicatori non devono essere una "seccatura burocratica"

# FRODI E IRREGOLARITA'

- Troppa separazione tra gestione ed Audit non consente di tenere adeguatamente sotto controllo la gestione delle irregolarità. La base dati OLAF dovrebbe essere fonte di informazione per tutti.
- Difficoltà di rapporti con l'OLAF (chiusura delle procedure non sempre tempestiva)
- Problema della fase finale della programmazione (progetti coerenti)
- Posizione delle banche in conflitto di interesse